



## STATUTO

### DENOMINAZIONE – SEDE – SCOPO

#### Art. 1

E' costituita l'associazione culturale <<Centro Cattolico Liberale “Alexis de Tocqueville”>> (o anche <<CCL “Tocqueville”>>) di seguito denominata Associazione. La durata dell'Associazione è illimitata.

#### Art. 2

L'Associazione ha sede legale in Busto Arsizio (Va), via Rossini 26 e può operare su tutto il territorio nazionale. La sede potrà essere spostata su deliberazione del Comitato di Direzione.

L'Associazione può a sua volta articolarsi in coordinamenti (i Circoli Tocqueville) operanti in determinati ambiti territoriali, tematici o universitari. Ciascun Circolo Tocqueville è diretto da un portavoce che ne cura l'attività e mantiene i rapporti con gli organi centrali.

#### Art. 3

L'Associazione, ispirandosi alla tradizione del cattolicesimo liberale ed in particolare al pensiero di Tocqueville, Rosmini, Lord Acton, Manzoni, Sturzo e De Gasperi, ha per scopi istituzionali quelli di:

- a. diffondere la cultura ed il pensiero liberale e cattolico liberale;
- b. realizzare studi, ricerche ed approfondimenti in materia di organizzazione della democrazia e delle istituzioni democratiche, di forme e strumenti della partecipazione politica, di riforma delle istituzioni e di decentramento politico-amministrativo, di organizzazione e riforma dei servizi pubblici, di sviluppo economico locale, di sistemi economici, di attività produttive ed imprese, di lavoro, welfare e sviluppo sostenibile;
- c. permettere l'incontro ed il confronto tra uomini e donne che, riconoscendosi nei valori della religione cattolica, condividono la visione liberale dell'economia e della società;
- d. dar vita ad un network nazionale ed internazionale di ispirazione cattolica e liberale denominato **Cattolici-Liberali.com** “liberali nell'economia conservatori sui grandi valori”.

L'Associazione, per mezzo di tali attività istituzionali, svolgerà, tra l'altro, un'opera di promozione della cultura e dei valori tipici della democrazia pluralista, di valorizzazione della persona e del ruolo della società civile, di diffusione della cultura di mercato, di promozione dei valori della vita, della famiglia, della cooperazione e della solidarietà, di valorizzazione del ruolo della donna e dei giovani, di promozione dell'etica negli affari, nelle professioni e nella politica, di tutela delle minoranze e delle classi più deboli, di valorizzazione dei corpi sociali intermedi e dell'associazionismo nonché di divulgazione della dottrina sociale della chiesa.

L'Associazione si riserva, al fine del miglior perseguimento degli scopi statutari, la facoltà di svolgere ogni attività, consentita dalla legge, inerente, connessa o comunque strumentale rispetto a quella principale.

#### **Art. 4**

L'Associazione non ha scopo di lucro, è apartitica, indipendente e persegue scopi meramente culturali.

È fatto divieto di ai soci, membri o amministratori di partecipare alla distribuzione degli eventuali profitti derivanti dallo svolgimento delle attività dell'Associazione.

### **PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI**

#### **Art. 5**

Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle eventuali quote sociali;
- b) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale;
- c) corrispettivi per prestazioni di servizi svolte dall'Associazione.

#### **Art. 6**

L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro trenta giorni dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Comitato di Direzione il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio.

### **ASSOCIATI**

#### **Art. 7**

Sono previsti, oltre ai fondatori, quattro tipi di associati: i sostenitori finanziari, i soci onorari e gli aderenti al network Cattolici-Liberali.com.

Sono sostenitori le persone o gli enti che riconoscendosi nei valori cattolici e liberali di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) dello statuto, sottoscriveranno il manifesto e, se accettata dal Comitato di Direzione, verseranno la quota di Associazione eventualmente richiesta. Tali associati hanno diritto di voto nell'assemblea.

Sono aderenti al network Cattolici-Liberali.com, tutti i soci dei Circoli Tocqueville e le persone o gli enti che, condividendo i valori ispiratori dell'Associazione (ed in particolare quelli di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) dello statuto) ed il manifesto, offrano direttamente o indirettamente supporto e sostegno, a qualunque titolo, alle attività. Questi possono partecipare alle assemblee dei soci e ricoprire incarichi e/o rappresentare il centro nelle sue attività esterne su delega del presidente.

Sono soci onorari le persone che, scelte dal Comitato di Direzione, hanno offerto un contributo, a qualunque titolo, all'Associazione oppure si sono distinte per meriti nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Associazione.

I fondatori sono gli associati che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione. Ai fondatori dell'Associazione è riservata la possibilità di eleggere, in seno al Comitato di Direzione, la maggioranza più uno dei componenti e, tra questi, di nominarne il Presidente e il Presidente Vicario.

#### **Art. 8**

La qualità di sostenitore e di aderente si perde per decesso, dimissioni, per morosità o indegnità: la morosità verrà dichiarata dal Comitato di Direzione; l'indegnità, previa sospensione dalle attività dell'Associazione imposta dal Comitato, verrà sancita dall'assemblea dei soci. La qualifica di fondatore si perde solo per decesso o dimissioni.

### **AMMINISTRAZIONE**

#### **Art. 9**

Sono organi dell'Associazione: il Presidente, il Comitato di Direzione, l'Assemblea.

L'Associazione è amministrata da un Comitato di Direzione composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri designati dai fondatori e dai sostenitori per la durata di tre anni. I fondatori hanno diritto di eleggere la maggioranza (metà più uno) dei membri del Comitato di Direzione. I restanti membri sono eletti dai sostenitori. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Comitato, alla prima riunione, provvede alla sua sostituzione.

Possono partecipare alle riunioni del Comitato di Direzione, con voto consultivo, i portavoce dei Circoli Tocqueville.

#### **Art. 10**

Il Comitato nomina nel proprio seno un Presidente e un Presidente Vicario, scelti tra i componenti eletti dai fondatori. Allo stesso modo, il Comitato provvede alla nomina di un Direttore – Segretario Generale e di uno o più Vice Presidenti a cui possono essere attribuite specifiche deleghe.

#### **Art. 11**

Il Comitato si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno la maggioranza dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare della quota sociale.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Comitato ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Comitato è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Presidente Vicario.

Delle riunioni del Comitato viene redatto il relativo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Direttore – Segretario Generale.

## **Art. 12**

Il Comitato è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni salvo quelli delegati al Presidente. Esso redige il Regolamento per il funzionamento della Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati. Esso inoltre delibera sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione e sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto.

## **Art. 13**

Ogni componente del Comitato di Direzione, anche disgiuntamente, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Comitato e, a ciascuno, può essere conferita apposita delega per lo svolgimento o la cura di particolari attività.

## **Art. 14**

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, dirige le attività della stessa, presiede il Comitato di Direzione, esercita i poteri da questo delegati e sovrintende all'attuazione delle deliberazioni assunte.

Il Presidente Vicario fa le veci del Presidente in sua assenza oppure su delega di quest'ultimo e svolge le funzioni di Presidente Federale dei Circoli Tocqueville.

Il Direttore – Segretario Generale redige il verbale delle riunioni dell'Assemblea e del Comitato, custodisce il libro dei verbali delle riunioni, tiene i contatti con i coordinamenti territoriali.

Il membro del Comitato di Direzione delegato alle risorse cura la gestione finanziaria ed economica dell'Associazione, redige il bilancio consuntivo e preventivo, effettua i pagamenti ed incassa le quote versate. Questo è tenuto a redigere il rendiconto consuntivo dell'anno sociale di competenza e, con il Presidente, è contitolare dei poteri di firma sui depositi o conti correnti bancari intestati all'Associazione. Previa delibera del Comitato di Direzione, è autorizzato ad accedere ai depositi o conti correnti presso istituti bancari. In caso di sua temporanea indisponibilità, le sue funzioni sono espletate congiuntamente dal Presidente e dal Presidente Vicario.

## **ASSEMBLEA**

## **Art. 15**

I sostenitori e i fondatori sono convocati in assemblea dal Comitato di Direzione almeno una volta all'anno mediante comunicazione, con almeno quindici giorni di preavviso e a mezzo di posta elettronica, dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, da data e la sede di svolgimento. L'assemblea può essere convocata su domanda firmata da almeno due terzi dei soci. L'assemblea può anche svolgersi in rete, mediante l'utilizzo di internet e di liste elettroniche. Dopo la discussione delle mozioni e delle proposte viene indetta la votazione palese e il rinnovo delle cariche sociali eventualmente scadute.

**Art. 16**

L'assemblea delibera sulla composizione del Comitato di Direzione, sull'approvazione del bilancio e su quant'altro a lei demandato per legge o per statuto.

**Art. 17**

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i sostenitori in regola nel pagamento della quota annua di Associazione e i fondatori. I soci possono farsi rappresentare da altri soci anche se membri del Comitato di Direzione. Possono presenziare all'assemblea dei soci, senza diritto di voto ma con possibilità di intervento, i soci onorari e gli aderenti.

**Art. 18**

L'assemblea è presieduta dal Presidente, in sua mancanza dal Presidente Vicario. Il presidente dell'assemblea nomina un segretario. Spetta al presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

**Art. 19**

Le assemblee sono validamente costituite quando siano presenti almeno un terzo dei fondatori. Esse deliberano a maggioranza assoluta.

**SCIoglimento****Art. 20**

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. Questo provvederà a destinare il patrimonio restante a finalità di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro svolgenti attività analoghe o similari.

**CLAUSOLA COMPROMISSORIA****Art. 21**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra gli associati o loro aventi causa fra essi e all'Associazione sarà demandata ad un collegio arbitrale composto da 3 membri di cui due nominati dalle parti contendenti ed il terzo, che fungerà da Presidente, dai primi due o, in caso di disaccordo dal Presidente, dai primi due o, in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale di Busto Arsizio. Gli arbitri decideranno ex bono et aequo, senza vincoli di procedura e con giudizio inappellabile.

**RINVIO ALLA LEGGE****Art. 22**

Per quanto non è contemplato dal presente statuto si rimanda alla normativa vigente in tema di associazioni non riconosciute.

Busto Arsizio, 27 maggio 2006